

Como vara la sua Youth Bank I banchieri sono gli studenti

Presentata l'iniziativa della Fondazione Comasca contro il disagio
Trenta ragazzi assegnano fondi ai progetti realizzati da altri giovani

La Youth Bank è una banca affidata ai giovani per finanziare progetti proposti dagli stessi giovani e finalizzati a combattere la dispersione scolastica.

Per la prima volta in Italia una simile responsabilità viene messa nelle mani dei ragazzi, per la precisione un gruppo di trenta studenti, in larga parte minorenni, provenienti da sette scuole di Como e provincia. Fondazione Comasca su questa Youth Bank ha scommesso ben 150mila euro.

«La finalità del bando è combattere la dispersione scolastica – ha spiegato ieri in conferenza stampa in via Raimondi una delle giovanissime banchiere, **Francesca Cafasso** – non esistono a riguardo dati certi, ma circa il 18% della popolazione scolastica di Como dice addio ai banchi e ai libri, è a rischio abbandono. La media italiana è all'11,9%».

La registrazione

Si parte quindi da questa triste fotografia, ora studenti e studentesse devono pensare a come risolvere questa piaga. «Ecco come – **Emily Turilli**, del collegio di merito Scuola di Como, ha tracciato le modalità del bando – entro il 31 gennaio tutti i giovani sotto i 25 anni possono registrarsi su www.nonunodimeno.eu/youthbank. Basta fornire tramite sito una bozza dell'idea che si vorrebbe realizzare, noi contat-



Un momento della prima riunione pubblica della Youth Bank ieri a Unindustria

teremo i vincitori. A febbraio pubblicheremo i criteri con i quali sceglieremo le migliori idee, poi da aprile a dicembre aiuteremo i proponenti a farle diventare realtà».

Per un massimo di 10mila euro per ogni progetto scelto, quindi all'incirca vinceranno una ventina di idee anti-dispersione. Il 75% del finanziamento verrà stanziato da Fondazione Comasca, il restante 25% dovrà essere invece reperito con una raccolta fondi dagli stessi giovani propo-

nenti, non senza l'aiuto della Youth Bank.

L'iniziativa sociale

«È una iniziativa sociale fatta per i ragazzi e gestita da loro coetanei – ha aggiunto **Federica Ciuffreda**, studentessa della Teresa Ciceri – gli adulti vigileranno soltanto sul rispetto delle norme, sulle questioni tecniche».

«Il nostro gruppo si è già diviso i compiti – ha puntualizzato Davide Selvatici del Giovio – una volta a settimana ci riuniamo per

studiare i criteri del bando e il modo migliore per coinvolgere quanti più giovani possibile. Fondazione Comasca ci darà gli strumenti per decidere, partiranno a breve dei corsi ad hoc». Un compito mai facile quello di scegliere quali idee sono meritevoli di ricevere un finanziamento. «Dovremo chiederci cosa significa l'utilità sociale – ha detto **Isacco Gavazzi**, altro studente del Giovio – e quali idee possono garantire dei reali risultati per il bene degli stessi giovani». ■ **S.Bac.**

Il nuovo bando della Fondazione Comasca Soldi per i giovani assegnati dai giovani

Ci sono 150mila euro per finanziare una ventina di progetti di under 25

Idee e progetti per i giovani pensati da menti rigorosamente under 25 e poi valutati, scelti, gestiti e finanziati da un gruppo di 30 ragazzi delle scuole superiori di Como.

Gli studenti avranno 150mila euro a disposizione e la completa responsabilità di erogarli per iniziative ideate da loro coetanei.

È unico nel suo genere in Italia il nuovo bando della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, che per la prima volta in assoluto, nell'ambito del progetto della "youth bank", la banca dei giovani, affida a un gruppo di ragazzi la gestione completa di un bando volto a finanziare iniziative concrete di utilità sociale per i ragazzi.

«La Fondazione ha sempre creduto nei giovani e questa volta abbiamo deciso di dare loro ancora più responsabilità e fiducia», ha detto a nome dell'ente **Monica Taborelli**.

Per nulla intimoriti dalla responsabilità che gli è stata affidata, i 30 ragazzi scelti, che frequentano sette scuole superiori del territorio, sono già al lavoro da tempo e sono pronti ad entrare nel vivo dell'avventura.

«Entro il 30 gennaio 2015 – spiegano – chiunque abbia meno di 25 anni può farsi avanti per presentare un'idea. L'importante è che si tratti di progetti concreti, che abbiano un beneficio reale per i giovani e siano realizzabili in tempi brevi».

Sul sito Internet www.nonunodimeno.eu/youthbank,



Un momento della presentazione del nuovo bando della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca (Fkd)

meno.eu/youthbank, chiunque voglia farsi avanti può presentare un progetto. «In questa fase non è necessario avere già tutti i dettagli, quindi non spaventatevi e osate – è l'appello rivolto dai trenta che valuteranno le idee e gestiranno i soldi ai loro coetanei – A febbraio saranno organizzate lezioni apposite per aiutare i ragazzi a definire fin nei minimi particolari i progetti».

Le idee, per essere finanziate, do-

vanno avere un'utilità sociale ed avere un costo massimo di 10mila euro. La Fondazione finanzia il 75% della spesa di ciascun progetto. «La raccolta del restante 25% sarà a carico dei promotori – spiegano i ragazzi – ma anche in questo caso, nessun timore, non sarete lasciati soli e sarete sempre affiancati dalla Fondazione. Speriamo di concretizzare almeno una ventina di idee».

Anna Campaniello

Come partecipare

Sul sito Internet www.nonunodimeno.eu/youthbank, chiunque voglia farsi avanti può presentare un progetto. I partecipanti al bando devono essere rigorosamente under 25. Trenta studenti delle superiori compongono il team di valutazione



ufficio stampa elleciStudio	testata COSASIFA.IT	data pubblicazione 15/12/2014	foglio 1 / 1
---------------------------------------	-------------------------------	---	------------------------

Fondazione Comunità Comasca

Per la prima volta in Italia un gruppo di giovani avrà la completa responsabilità di erogare 150.000 euro a favore di iniziative d'utilità sociale pensate e gestite da loro coetanei: rispetto alle passate edizioni della youth bank essi infatti hanno anche il compito di elaborare il bando e di definire i criteri per selezionare le iniziative più interessanti le quali, ed anche questa è una novità, dovranno essere pensate e gestite da ragazzi di meno di 25 anni.

Sono 30 i ragazzi provenienti da 7 scuole superiori della provincia di Como e dal Collegio di Como, che ad ottobre si sono costituiti in un comitato di valutazione e che in questi mesi hanno elaborato una strategia per utilizzare al meglio le risorse messe a loro disposizione dalla Fondazione Comasca.

È stato così deciso di lanciare una prima chiamata di idee destinate a tutti i giovani sino a 25 anni che sono interessati a sviluppare un'iniziativa di utilità sociale e dare così un concreto contributo allo sviluppo della loro comunità.

Tutti gli interessati dovranno manifestare il loro interesse entro il 31 gennaio 2015 utilizzando il sito appositamente realizzato: www.nonunodimeno.eu/youthbank

Sono stati anche creati una pagina facebook (Youth Bank Como) e un account twitter (<https://twitter.com/YouthBankComo>), che potranno essere utilizzati per chiedere chiarimenti, condividere informazioni, promuovere collaborazioni.

A partire dal mese di febbraio verranno organizzati specifici momenti formativi con l'obiettivo di assistere chi lo desidererà nel trasformare la propria idea in un vero e proprio progetto operativo che dovrà essere presentato entro metà aprile.

I progetti dovranno essere formalmente presentati da enti non profit già operativi, dalle stesse scuole o da enti che gli stessi ragazzi potranno decidere di costituire per realizzare la loro idea. Nel frattempo il comitato di valutazione elaborerà il bando in cui verranno illustrati i criteri che verranno seguiti per la selezione, entro giugno 2015, dei singoli progetti a cui erogare i contributi disponibili.

In attesa del testo definitivo sono già state prese alcune decisioni ed in particolare:

i progetti, che dovranno essere d'utilità sociale, dovranno essere progettati e gestiti da ragazzi di età inferiore ai 25 anni. Gli adulti potranno essere coinvolti solo con ruoli di supporto; i progetti non potranno avere un costo superiore ai 10.000 euro; il contributo non potrà superare il 75% del costo del progetto; il rimanente 25% dovrà essere raccolto dai ragazzi attraverso donazioni o eventi di raccolta fondi; i progetti dovranno prevedere specifiche azioni e relativi budget per quel che riguarda: la raccolta fondi; la comunicazione; la valutazione; i progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2016.

L'obiettivo è quindi quello di finanziare almeno 20 progetti, ma, tenuto conto che è probabile che le iniziative presentate avranno dei costi inferiori al limite massimo proposto, non è improbabile che le iniziative che verranno sostenute potranno essere molto più numerose.



FONDAZIONE COMUNITA' COMASCA; 150.000 euro per rendere i giovani protagonisti

Per la prima volta in Italia un gruppo di giovani avrà la completa responsabilità di erogare 150.000 euro a favore di iniziative d'utilità sociale pensate e gestite da loro coetanei. Rispetto alle passate edizioni della youth bank essi infatti hanno anche il compito di elaborare il bando e di definire i criteri per selezionare le iniziative più interessanti le quali, ed anche questa è una novità, dovranno essere pensate e gestite da ragazzi di meno di 25 anni.

Sono 30 i ragazzi provenienti da 7 scuole superiori della provincia di Como e dal Collegio di Como che ad ottobre si sono costituiti in un comitato di valutazione e che in questi mesi hanno elaborato una strategia per utilizzare al meglio le risorse messe a loro disposizione dalla Fondazione Comasca.

È stato così deciso di lanciare una prima chiamata di idee destinate a tutti i giovani sino a 25 anni che sono interessati a sviluppare un'iniziativa di utilità sociale e dare così un concreto contributo allo sviluppo della loro comunità.

Tutti gli interessati dovranno manifestare il loro interesse entro il 31 gennaio 2015 utilizzando il sito appositamente realizzato: www.nonunodimeno.eu/youthbank

Sono stati anche creati una pagina facebook (Youth Bank Como) e un account twitter (<https://twitter.com/YouthBankComo>) che potranno essere utilizzati per chiedere chiarimenti, condividere informazioni, promuovere collaborazioni.

A partire dal mese di febbraio verranno organizzati specifici momenti formativi con l'obiettivo di assistere chi lo desidererà nel trasformare la propria idea in un vero e proprio progetto operativo che dovrà essere presentato entro metà aprile.

I progetti dovranno essere formalmente presentati da enti non profit già operativi, dalle stesse scuole o da enti che gli stessi ragazzi potranno decidere di costituire per realizzare la loro idea.

Nel frattempo il comitato di valutazione elaborerà il bando in cui verranno illustrati i criteri che verranno seguiti per la selezione, entro giugno 2015, dei singoli progetti a cui erogare i contributi disponibili.

In attesa del testo definitivo sono già state prese alcune decisioni ed in particolare:

1. I progetti, che dovranno essere d'utilità sociale, dovranno essere progettati e gestiti da ragazzi di età inferiore ai 25 anni. Gli adulti potranno essere coinvolti solo con ruoli di supporto;
2. I progetti non potranno avere un costo superiore ai 10.000 euro;
3. Il contributo non potrà superare il 75% del costo del progetto;
4. Il rimanente 25% dovrà essere raccolto dai ragazzi attraverso donazioni o eventi di raccolta fondi;
5. I progetti dovranno prevedere specifiche azioni e relativi budget per quel che riguarda:
 - a. La raccolta fondi;
 - b. La comunicazione;
 - c. La valutazione;
6. I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2016.

L'obiettivo è quindi quello di finanziare almeno 20 progetti, ma, tenuto conto che è probabile che le iniziative presentate avranno dei costi inferiori al limite massimo proposto, non è improbabile che le iniziative che verranno sostenute potranno essere molto più numerose.



150.000 € per rendere i giovani protagonisti di Patrizia Caridi

Per la prima volta in Italia un gruppo di giovani avrà la completa responsabilità di erogare 150.000 euro a favore di iniziative d'utilità sociale pensate e gestite da loro coetanei. Rispetto alle passate edizioni della youth bank essi infatti hanno anche il compito di elaborare il bando e di definire i criteri per selezionare le iniziative più interessanti le quali, ed anche questa è una novità, dovranno essere pensate e gestite da ragazzi di meno di 25 anni.

Sono 30 i ragazzi provenienti da 7 scuole superiori della provincia di Como e dal Collegio di Como che ad ottobre si sono costituiti in un comitato di valutazione e che in questi mesi hanno elaborato una strategia per utilizzare al meglio le risorse messe a loro disposizione dalla Fondazione Comasca.

È stato così deciso di lanciare una prima chiamata di idee destinate a tutti i giovani sino a 25 anni che sono interessati a sviluppare un'iniziativa di utilità sociale e dare così un concreto contributo allo sviluppo della loro comunità.

Tutti gli interessati dovranno manifestare il loro interesse entro il 31 gennaio 2015 utilizzando il sito appositamente realizzato: www.nonunodimeno.eu/youthbank

Sono stati anche creati una pagina facebook (Youth Bank Como) e un account twitter (<https://twitter.com/YouthBankComo>) che potranno essere utilizzati per chiedere chiarimenti, condividere informazioni, promuovere collaborazioni.

A partire dal mese di febbraio verranno organizzati specifici momenti formativi con l'obiettivo di assistere chi lo desidererà nel trasformare la propria idea in un vero e proprio progetto operativo che dovrà essere presentato entro metà aprile.

I progetti dovranno essere formalmente presentati da enti non profit già operativi, dalle stesse scuole o da enti che gli stessi ragazzi potranno decidere di costituire per realizzare la loro idea.

Nel frattempo il comitato di valutazione elaborerà il bando in cui verranno illustrati i criteri che verranno seguiti per la selezione, entro giugno 2015, dei singoli progetti a cui erogare i contributi disponibili.

In attesa del testo definitivo sono già state prese alcune decisioni ed in particolare:

1. I progetti, che dovranno essere d'utilità sociale, dovranno essere progettati e gestiti da ragazzi di età inferiore ai 25 anni. Gli adulti potranno essere coinvolti solo con ruoli di supporto;
2. I progetti non potranno avere un costo superiore ai 10.000 euro;
3. Il contributo non potrà superare il 75% del costo del progetto;
4. Il rimanente 25% dovrà essere raccolto dai ragazzi attraverso donazioni o eventi di raccolta fondi;

5. I progetti dovranno prevedere specifiche azioni e relativi budget per quel che riguarda:

1. La raccolta fondi;
2. La comunicazione;
3. La valutazione;
4. I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2016.

L'obiettivo è quindi quello di finanziare almeno 20 progetti, ma, tenuto conto che è probabile che le iniziative presentate avranno dei costi inferiori al limite massimo proposto, non è improbabile che le iniziative che verranno sostenute potranno essere molto più numerose.

FONDAZIONE COMUNITA' COMASCA

Per la prima volta in Italia un gruppo di giovani avrà la completa responsabilità di erogare 150.000 euro a favore di iniziative d'utilità sociale pensate e gestite da loro coetanei. Rispetto alle passate edizioni della youth bank essi infatti hanno anche il compito di elaborare il bando e di definire i criteri per selezionare le iniziative più interessanti le quali, ed anche questa è una novità, dovranno essere pensate e gestite da ragazzi di meno di 25 anni. Sono 30 i ragazzi provenienti da 7 scuole superiori della provincia di Como e dal Collegio di Como che ad ottobre si sono costituiti in un comitato di valutazione e che in questi mesi hanno elaborato una strategia per utilizzare al meglio le risorse messe a loro disposizione dalla Fondazione Comasca. È stato così deciso di lanciare una prima chiamata di idee destinate a tutti i giovani sino a 25 anni che sono interessati a sviluppare un'iniziativa di utilità sociale e dare così un concreto contributo allo sviluppo della loro comunità. Tutti gli interessati dovranno manifestare il loro interesse entro il 31 gennaio 2015 utilizzando il sito appositamente realizzato: www.nonunodimeno.eu/youthbank Sono stati anche creati una pagina facebook (Youth Bank Como) e un account twitter (<https://twitter.com/YouthBankComo>) che potranno essere utilizzati per chiedere chiarimenti, condividere informazioni, promuovere collaborazioni. A partire dal mese di febbraio verranno organizzati specifici momenti formativi con l'obiettivo di assistere chi lo desidererà nel trasformare la propria idea in un vero e proprio progetto operativo che dovrà essere presentato entro metà aprile.

I progetti dovranno essere formalmente presentati da enti non profit già operativi, dalle stesse scuole o da enti che gli stessi ragazzi potranno decidere di costituire per realizzare la loro idea.

Nel frattempo il comitato di valutazione elaborerà il bando in cui verranno illustrati i criteri che verranno seguiti per la selezione, entro giugno 2015, dei singoli progetti a cui erogare i contributi disponibili.

In attesa del testo definitivo sono già state prese alcune decisioni ed in particolare:

1. I progetti, che dovranno essere d'utilità sociale, dovranno essere progettati e gestiti da ragazzi di età inferiore ai 25 anni. Gli adulti potranno essere coinvolti solo con ruoli di supporto;
2. I progetti non potranno avere un costo superiore ai 10.000 euro;
3. Il contributo non potrà superare il 75% del costo del progetto;
4. Il rimanente 25% dovrà essere raccolto dai ragazzi attraverso donazioni o eventi di raccolta fondi;
5. I progetti dovranno prevedere specifiche azioni e relativi budget per quel che riguarda:
 - a. La raccolta fondi;
 - b. La comunicazione;
 - c. La valutazione;
6. I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2016.

L'obiettivo è quindi quello di finanziare almeno 20 progetti, ma, tenuto conto che è probabile che le iniziative presentate avranno dei costi inferiori al limite massimo proposto, non è improbabile che le iniziative che verranno sostenute potranno essere molto più numerose.

COMO

Ragazzi banchieri dei progetti di ragazzi: arriva Youth Bank

Un gruppo di giovani avrà la completa responsabilità di erogare 150.000 euro a favore di iniziative d'utilità sociale pensate e gestite da loro coetanei: Sono 30 ragazzi provenienti da 7 scuole superiori della provincia

Per la prima volta in Italia un gruppo di giovani avrà la completa responsabilità di erogare **150.000 euro** a favore di iniziative d'utilità sociale pensate e gestite da loro coetanei. Rispetto alle passate edizioni della **youth bank** essi infatti hanno anche il compito di elaborare il bando e di definire i criteri per selezionare le iniziative più interessanti le quali, ed anche questa è una novità, dovranno essere pensate e gestite da ragazzi di meno di 25 anni.

Sono 30 i ragazzi provenienti da 7 scuole superiori della provincia di Como e dal Collegio di Como che ad ottobre si sono costituiti in un comitato di valutazione e che in questi mesi hanno elaborato una strategia per utilizzare al meglio le risorse messe a loro disposizione dalla Fondazione Comasca.

È stato così deciso di lanciare una prima chiamata di idee destinate a tutti i giovani sino a 25 anni che sono interessati a sviluppare un'iniziativa di utilità sociale e dare così un concreto contributo allo sviluppo della loro comunità. Tutti gli interessati dovranno manifestare il loro interesse entro il 31 gennaio 2015 utilizzando il sito appositamente realizzato: www.nonunodimeno.eu/youthbank

Sono stati anche creati una pagina facebook (Youth Bank Como) e un account twitter (<https://twitter.com/YouthBankComo>) che potranno essere utilizzati per chiedere chiarimenti, condividere informazioni, promuovere collaborazioni.

A partire dal mese di febbraio verranno organizzati specifici momenti formativi con l'obiettivo di assistere chi lo desidererà nel trasformare la propria idea in un vero e proprio progetto operativo che dovrà essere presentato entro metà aprile.

I progetti dovranno essere formalmente presentati da enti non profit già operativi, dalle stesse scuole o da enti che gli stessi ragazzi potranno decidere di costituire per realizzare la loro idea.

Nel frattempo il comitato di valutazione elaborerà il bando in cui verranno illustrati i criteri che verranno seguiti per la selezione, entro giugno 2015, dei singoli progetti a cui erogare i contributi disponibili.

In attesa del testo definitivo sono già state prese alcune decisioni ed in particolare:

I progetti, che dovranno essere d'utilità sociale, dovranno essere **progettati e gestiti da ragazzi di età inferiore ai 25 anni**. Gli adulti potranno essere coinvolti solo con ruoli di supporto;

I progetti non potranno avere un costo superiore ai 10.000 euro;

Il contributo non potrà superare il 75% del costo del progetto;

Il rimanente 25% dovrà essere raccolto dai ragazzi attraverso donazioni o eventi di raccolta fondi;

I progetti dovranno prevedere specifiche azioni e relativi budget per quel che riguarda:

La raccolta fondi;

La comunicazione;

La valutazione;

I progetti dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2016.

L'obiettivo è quindi quello di finanziare almeno 20 progetti, ma, tenuto conto che è probabile che le iniziative presentate avranno dei costi inferiori al limite massimo proposto, non è improbabile che le iniziative che verranno sostenute potranno essere molto più numerose.